

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCIE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

Acquisizione della designazione di un componente in seno al *Comitato di Gestione* dell'Istituto Centrale per i *Beni Sonori ed Audiovisivi* di cui all'art. 7, comma 1, lettera e) del decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 7 ottobre 2008 recante disposizioni in materia dell'Istituto Centrale per i Beni Sonori ed Audiovisivi, previsto dall'art.15, comma 1, lettera g) del DPR 26 novembre 2007, n.233 (sito 4.16/2008/24 CSR).

Acquisizione della designazione ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281.

Repertorio atti n. 2.5. / S. R. del 26 febbraio 2009

#### LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 26 febbraio 2009,

**VISTO** il decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 che ha, tra l'altro, definito ed ampliato le attribuzioni della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni, e le province autonome di Trento e di Bolzano ed in particolare l'art.2, comma 1, lettera d) che ha previsto, tra i compiti della Conferenza, quello dell'acquisizione delle designazioni;

**VISTO** il DPR 26 novembre 2007, n.233, che, nel regolare la riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ha previsto in particolare, tra gli Istituti centrali, all'art.15 comma 1, lettera g), l'Istituto centrale per i beni sonori ed audiovisivi;

VISTO il decreto 7 ottobre 2008 con il quale Il Ministro per i beni e le attività culturali ha dettato norme in materia di organizzazione del su richiamato Istituto centrale, denominata ICBSA all'art.1, comma 1, ed in particolare ha disposto, tra l'altro, all'art.7, comma 1, lettera e), che il suo *Comitato di Gestione* sia composto anche da un componente designato dalla Conferenza Stato-Regioni;

VISTA la nota prot.0044283 del 24 novembre 2008 con la quale la Direzione Generale per i beni librari del Ministero per i beni e le attività culturali ha chiesto alla Segreteria della Conferenza Stato-Regioni la designazione specificata in oggetto, richiamando la norma sulle relative incompatibilità;

**VISTA**, al riguardo, la nota prot.5134 del 3 dicembre 2008 con la quale la predetta Segreteria, ha chiesto alle Regioni di formulare la proposta di un nominativo da inserire all'ordine del giorno della prima riunione utile della Conferenza Stato-Regioni;





CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCIE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

**TENUTO CONTO** che, con nota prot.146 delll'11 febbraio 2009, il Segretario Generale della Conferenza delle Regioni e Province autonome ha comunicato il nominativo del sig, Paolo LUCIANI, della regione Lazio, allegando il relativo curriculum vitae (All.1);

**CONSIDERATI** gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza, nel corso della quale i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome hanno espresso parere favorevole sulla predetta proposta di nomina;

RITENUTO di dover procedere alla acquisizione della designazione di cui in premessa;

## acquisisce la designazione

per quanto in premessa, ai sensi dell'art.2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 del **sig. Paolo LUCIANI,** della regione Lazio, quale componente in seno al Comitato di gestione dell'Istituto centrale per i beni sonori ed audiovisivi.

IL PRESIDÉN On le Raffaele

IL SEGRETARIO
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

AG/febbraio 2009

A6-

A

06 488829215

# ALC-1

### Curriculum di Paolo Luciani.

CINSEDO

## Rapporti professionali:

con Rai Tre:

nel 1985 programmista-regista a LA MAGNIFICA OSSESSIONE - 90 ANNI DI CINEMA;

nel 1987 autore con altri del ciclo PER LUCHINO VISCONTI (otto puntate, con interviste, repertorio e messa in onda di film):

dal 1988 ideatore ed autore di VENTI ANNI PRIMA e SCHEGGE;

dal 1989 autore programma BLOB;

dal 1990 partecipa al programma FUORI ORARIO

con Rai Due:

1996 autore di CIAO MARCELLOI (special su Mastroianni); nel 1997 programmista-regista del programma MANI PULITE; nel 1997 autore con altri del programma CALLAS DAY; 1998 autore con altri del programma SCIROCCO; nel 1999 autore con altri della serata tematica dedicata a PASOLINI, e del programmi AVVENIMENTI, LA SITUAZIONE COMICA.

Inoltre nel 1999 curo per la Direzione Generale una ricerca sui format televisivi.

Per quanto riguarda la mia partecipazione ai programmi BLOB, SCHEGGE, FUORI ORARIO, VENTI ANNI PRIMA nel periodo 1988/1995 la forma con cul la Rai mi ha contrattualizzato è stata sostanzialmente di programmista-regista; la particolarità è stata quella della assoluta continuità di impiego (senza nessun giorno di interruzione), ottenuta con l'ausilio di socletà esterne che permettevano di non interrompere il lavoro tra un contratto e l'altro; in questo casola forma contrattuale era quella di collaborazioni occasionali con ritenuta di acconto (I). Questo elemento, d'altra parte, ha permesso la formazione di una vera e propria squadra in grado di garantire messa in onda delle diverse trasmissioni, presenti quotidianamente nel palinsesto. Questa condizione è stata comune alla grande maggioranza del gruppo di lavoro, sia quello originario, sia quello che si è via via aggregato. Nel 1995 alcuni elementi del gruppo decidono di muoversi con una causa di lavoro nei confronti dell'Azienda, vincendola e ottenendo l'assunzione.

Tra Il 1995 e la fine del 1996 si interrompe il mio rapporto con la Rai; riprende alla fine del 1996, in una forma ancora più bizzarra: vengo Infatti preso in carico contemporaneamente da Rai Due e Rai Tre, con diverse forme contrattuali (collaboratore, autore, esperto, ecc.).

Nel 2000 decido di optare solamente per Rai Tre, e via via vengo contrattualizzato con contratti co.co.co, a progetto, di esclusiva, ecc svolgendo le medesime mansioni di sempre, dall'inizio: costruzione delle

Ø6 488829215

CINSEDO

diverse trasmissioni in tutte le loro fasi: ideazione, elaborazione, ricerca materiali, eventuali riprese, regia e montaggio, rapporti con tutte le strutture aziendali (produttive, archivi, mezzi di produzione, uffici, ecc.). L'Azienda mi propone e mi "impone", a più riprese, la firma di diverse transazioni.

Nella medesima condizione si ritrovano oggi, secondo i diversi gradi di "anzianità", tutti gli elementi che partecipano alla fattura dei diversi programmi a loro riconducibili, in particolare un "nucleo storico" di 4/5 soggetti.

Questo elemento di capacità di lavoro "totale" è la caratteristica peculiare del gruppo, insieme alla professionalità acquisita e dimostrata sul campo; tutto ciò ne fa un esempio unico in Azienda.

Ma unica è anche la sciatteria dimostrata dalla Rai a non avere mai voluto trovare soluzioni per regolarizzare quelle che ormai sono vere e proprie tigure professionali, formatesi e cresciute negli anni, e a cui la Rai ha affidato la realizzazione di significative trasmissioni. E questa condizione è ancora di più intollerabile in particolare per tutti quelli che, come me, vivono questa condizione da 15/20 anni.

Comunque, oltre al responsabile Enrico Ghezzi, la storia di questa esperienza (insieme alla biografia professionale mia e degli altri componenti) sono a conoscenza anche del direttore Carlo Freccero, di Marco Giusti e, risalendo all'indietro, di Stefano Balassone e dello stesso Curzi.

Nelle ultime settimane è emersa una novità: da parte dell'Ufficio del Personale di Rai Tre c'è stato un "sondaggio" informale, per conoscere l'interesse da parte degli "anziani" del gruppo a vedere sanata la loro posizione con l'Azienda, accettando una assunzione, in forme da concordare. La mia impressione è che sia stata una reazione ad un'altra causa, nel frattempo intentata pochi mesi fa da uno tra gli elementi "fondatori"; causa che potrebbe dare la stura ad un nuovo cicio di vertenze. In questo caso è anche possibile una qualche ricaduta sulla stampa, dato il carattere assolutamente anormale della situazione.

Da parte mia posso aggiungere alcuni altri dettagli professionali personali, che contribuiscono a spiegare meglio il tipo di contributi e di conoscenze che ho investito in questi anni di lavoro in Rai.

Infatti, oltre ad essere pubblicista dal 1992, dal 1976 organizzo manifestazioni e rassegne cinematografiche con l'Associazione Officina Film Club e con l'Associazione Roma Città di Cinema. In questo ambito vorrei ricordare solo alcune collaborazioni principali, quali quelle con:

la Mostra del Cinema di Venezia (Cinema Italiano al Lavoro, La Mostra in Televisione, la prossima retrospettiva sullo "spaghetti-western");

Festival di Salsomaggiore (retrospettive Samuel Fuller e Nicholas Ray); Festival di Cattolica (retrospettiva Riccardo Freda); 06 488829215

Festival Nuovo Cinema di Pesaro (retrospettiva Warner Bros);

Comune di Roma (Estate Romana, Cinema di Raccordo, E' di Scena la Periferia, Passeggiate Romane, Notte Blanca);

Provincia di Roma ( 40 Anni di Pace? - in collaborazione con la Sede Regionale Rai del Lazio; Bicentenario della Rivoluzione Francese);

Regione Lazio (Cinetelefilla: il Cinema in Televisione, interviste e pubblicazione catalogo; Moravia al Cinema; Rossellini-Bergman a Stoccolma); con il Ministero dei Benl Culturali (Passeggiate Romane a... Parigi, Berlino, Amsterdam);

con il Gruppo Merioni (Cineindesity, rassegna itinerante sul cinema italiano, in Italia e Spagna).

con il Gruppo Luxottica (Sguardi d'autore-incontri con il cinema italiano, a Roma)

Grazie per l'attenzione

Paolo Luciani

348/6543022

